

Il rione Madonna delle Stuoie La contrada rossoblu meraviglia Catanzaro

Ha preso parte alla festa del patrono

LUGO - Il Rione Madonna delle Stuoie continua ad esporre la tradizione romagnola, e lughese in particolare, anche al di fuori dei confini locali, riscuotendo notevoli successi.

Una comitiva della contrada rossoblu, vincitrice ancora una volta del Palio della Caveja, disputato lo scorso mese di maggio, ha preso parte nei giorni scorsi alla festa di "Mirabilia", le grandi celebrazioni organizzate in onore di San Vitaliano, patrono di Catanzaro.

Nella città calabrese sono così giunte una quarantina di rappresentanti di Madonna delle Stuoie, invitati alla grande kermesse medievale

insieme ai rappresentanti di altri rioni, provenienti da Firenze, Siena, Finale Emilia, Trento, Gemona, Trieste ed Ascoli Piceno.

Il gruppo lughese ha dunque potuto presentare il mercato medievale di Porta Nuova, antica fiera realizzata per evocare quella effettivamente allestita nel 1400 sul retro della Rocca Estense, divenuto da qualche tempo vero e proprio vanto della contrada a sud-est di Lugo e già presentato in occasione delle recenti celebrazioni per San Francesco.

Madonna delle Stuoie ha quindi portato un pezzo di Romagna al centro di una manifestazione che ha visto,



La delegazione lughese che ha preso parte alla festa di "Mirabilia"

a Catanzaro, quasi cinquante persone impegnate nelle rappresentazioni storiche e un pubblico di oltre ventimila persone.

La comitiva rossoblu ha lasciato infatti anche numerosi doni offerti dall'Amministrazione comunale di Lugo, come alcune confezioni dei rinomati capperi della Rocca, copie di libri con la storia della Romagna ed un quadro d'argento raffigurante la sede del municipio.

Un successo completo dunque quello raccolto da Madonna delle Stuoie che si conferma in questi giorni come uno dei rioni più attivi e propositivi della città, grazie alle tante persone che quotidianamente si impegnano per migliorare ancora il mercato medievale da presentare alla varie iniziative ed a quelle che operano invece su altri fronti come la Contesa Estense.

Marco Pirazzini

LA CNA HA INCONTRATO L'ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE

Tariffa rifiuti, chiesti nuovi chiarimenti

CARLINO
FAP

L'equiparazione delle attività artigianali a quelle industriali nel calcolo della tariffa rifiuti è una delle richieste presentate dalla Cna all'Associazione intercomunale della Bassa Romagna. La parità di trattamento fra attività uguali per tipologia produttiva ma diverse nella forma giuridica, apre la lista degli aspetti sui quali secondo l'associazione occorre ancora lavorare. Fra questi compaio-

no l'individuazione precisa delle zone servite o meno dal servizio di raccolta, la differenziazione di tariffa per le zone adibite esclusivamente a deposito o esposizione rispetto a quelle dove è localizzata la produzione, l'organizzazione di una opportuna informazione sulle agevolazioni esistenti, le procedure per poterne beneficiare e l'individuazione delle casistiche in cui poter sospendere

la seconda fatturazione. Richieste che il presidente dell'Associazione intercomunale, Mario Mazzotti, ha accolto con l'impegno di individuare gli opportuni provvedimenti per correggere le situazioni di disparità. Il gruppo di lavoro tornerà a riunirsi in settembre per esaminare le proposte delle amministrazioni così da renderle applicabili in tempo per la seconda fatturazione.